



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento AGENZIA ENTRATE

Via Emilio Lepido n. 46 – 00175 Roma – tel. 06/715393

e-mail: entrate@uilpa.it – sito: www.entrate.uilpa.it



Riunione 24 marzo: Stabilizzazione e P.O.L.A. - Working in Progress -

Ripreso il confronto sindacale con il vertice dell'Agazia sui temi fortemente chiesti dalla UILPA: riparto risorse derivanti dai risparmi dai buoni pasto non erogati e dallo straordinario non effettuato (comma 870 legge di bilancio 2021), salario accessorio 2019, riflessi a seguito delle nuove modalità di erogazione dei servizi, Passaggi di area, Mobilità nazionale e, nell'ambito dell'odierna riunione, sono stati affrontati due importanti temi: la **stabilizzazione dei colleghi distaccati** e la **presentazione del P.O.L.A.** (Piano Organizzativo del Lavoro Agile) dell'Agazia delle Entrate.

Stabilizzazione dei distaccati

Sul tema l'Agazia ha presentato alle OO.SS. un'ipotesi di accordo che, ricalcando ormai la prassi consolidata dei precedenti accordi annualmente sottoscritti, proponeva la stabilizzazione dei colleghi, distaccati in uffici di regioni diverse da quella di organica appartenenza, con decorrenza al 1° aprile 2018.

Come UILPA, nel rilevare l'eccezionalità dell'attuale contesto soprattutto legato alla necessità di coniugare la possibilità della nuova stabilizzazione in coerenza con le prossime assunzioni (bando per circa 1.200 posti da ripartire in base alle esigenze di tutte le regioni) e la procedura di mobilità nazionale, che andremo a definire nelle prossime settimane, abbiamo proposto di ampliare, in via del tutto eccezionale, la stabilizzazione dei distacchi, prevedendone un significativo ravvicinamento della data di decorrenza iniziale.

In tal senso, il Direttore dott. Egidi, Capo delegazione di parte pubblica, ha mostrato disponibilità a verificarne la possibilità e le esigenze organizzative; pertanto, la riunione è stata aggiornata a nuovo incontro nei prossimi giorni.

Il tema della riunione è stata l'occasione, per UILPA, di insistere affinché l'Agazia bandisca con urgenza il previsto nuovo *maxi* concorso, in coerenza con gli impegni sulle nuove assunzione nella P.A. che lo stesso Governo ha preso nel Patto per l'Innovazione sul P.I., e che acceleri, compatibilmente con le difficoltà del periodo pandemico, a svolgerne le procedure.

Il Direttore, nell'evidenziare che le criticità riscontrate in termini di ritardo nella pubblicazione del bando sono legate esclusivamente alle difficoltà di predisporre una selezione che vedrà senz'altro la partecipazione di svariate decine di migliaia di candidati, in un contesto normativo che limita lo svolgimento in presenza delle prove concorsuali; ha comunque garantito la prossima pubblicazione del bando, con la possibile adozione di modalità di svolgimento delle prove concorsuali anche a distanza, pur assicurandone l'imparzialità, così come ormai accade, ad esempio, a livello dei più importanti atenei universitari.

P.O.L.A.

È stato presentato, finalmente, dall'Agazia, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile che, come è noto, costituisce la pianificazione delle risorse tecnologiche, degli investimenti, della formazione, sui riflessi dell'organizzazione del lavoro e degli uffici, ecc. nel triennio di riferimento 2021-2023 e, non certamente, come incomprensibilmente sostenuto da qualche sigla sindacale, la regolamentazione del rapporto di lavoro in *smart working*.

Seppur, come UILPA, ci siamo riservati di completare le nostre osservazioni e proposte a seguito di approfondita successiva analisi, abbiamo potuto evidenziare, sin da subito, alcuni aspetti in evidente "chiaro-scuro".

Certamente aspetti positivi e ormai consolidati, sono l'elevata informatizzazione delle linee di attività lavorative dell'Agazia che, unitamente alle circa 30 mila licenze di connessione, consentono uno svolgimento da remoto di pressoché tutte le lavorazioni istituzionali.

Un grave punto di caduta, in quest'anno di lavoro agile emergenziale, sono stati invece le limitate dotazioni informatiche a disposizione delle lavoratrici e dei lavoratori. Finalmente, sarebbe da dire, nel POLA si garantirebbe un forte incremento delle attuali dotazioni (circa 8700 già assegnati) a cui se ne aggiungerebbero altri 12.000 pc portatili da assegnare entro il prossimo mese di luglio ai funzionari e 2.100 ai dirigenti e POER; nonché, è stato pianificato l'acquisto di ulteriore 7.900 pc portatili entro il 2021. Sarà nostra cura vigilare ed intervenire sull'effettiva e tempestiva assegnazione delle nuove dotazioni informatiche.

Criticità, abbiamo evidenziato, in merito alle dotazioni tecnologiche a supporto dei servizi all'utenza da remoto (telefonia, *sim*, *software* gestionali, ecc.) in quanto non sembra il P.O.L.A. contemplare in modo chiaro tali esigenze. Circostanza che abbiamo assolutamente stigmatizzato e che non può continuare ad impattare sulla disponibilità personale dei colleghi! Medesima cosa dicasi riguardo l'organizzazione della nuova modalità di erogazione dei servizi, parte della quale è stata oggetto di sperimentazione (vedi *call back* o sportello virtuale) senza l'opportuno preventivo confronto con le OO.SS..

Significativo e corposo appare il piano formativo allegato al P.O.L.A. ed inerente alla necessità di aggiornamento sia della dirigenza (anche sotto il profilo manageriale, organizzativo, ecc. e di nuovo approccio alle esigenze della modalità lavorativa "a distanza") sia diretta alle lavoratrici e ai lavoratori. Verificheremo l'effettiva concretezza ed efficacia delle previsioni!

Preoccupazioni, infine, abbiamo espresso in merito alla previsione, quantomeno nel proseguo dei prossimi anni, di una neanche mal celata razionalizzazione degli uffici derivanti dalla possibilità di un ricorso elevato al lavoro agile.

In modo incisivo abbiamo sottolineato la nostra intransigenza se dietro a tali tipo di prospettiva si nasconde una nuova ondata di chiusura degli uffici dell'Agazia così come accaduto negli anni recenti.

Sebbene sia doveroso configurare un nuovo modello organizzativo dei nostri uffici, coerente con la mutata modalità lavorativa, non ci sembra strategico né efficace che l'Agazia si ritiri ulteriormente dai presidi sui territori, sia ai fini della prevenzione e controllo sia relativamente ai servizi ai cittadini, chiudendo uffici.

Sui descritti temi, vigileremo ed interverremo anche a seguito dei doverosi approfondimenti del POLA presentato oggi e dei relativi allegati e alla luce degli ulteriori incontri che su questi temi sono previsti nelle prossime settimane.

Roma, 24 marzo 2021